



**PUBBLICAZIONE DELLA LISTA N. 2 DI CANDIDATI
PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PER GLI ESERCIZI 2020-2021-2022 TRA CUI IL PRESIDENTE E IL VICE PRESIDENTE**

*Pubblicazione effettuata ai sensi dell'art. 144-octies del Regolamento adottato con
Deliberazione Consob 14.5.1999 n. 11971 ("Regolamento Emittenti")*

Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci del 4 aprile 2020

TREVISAN & ASSOCIATI

STUDIO LEGALE

Viale Majno 45 – 20122 Milano

Tel. +39.02.80.51.133 - Fax +39.02.86.90.111

mail@trevisanlaw.it

www.trevisanlaw.it

Spettabile
Banco BPM S.p.A.
Piazza F. Meda, 4
20121 – Milano

a mezzo posta elettronica certificata: soci@pec.bancobpmspa.it

Milano, 9 marzo 2020

**Oggetto: Deposito lista Consiglio di Amministrazione di Banco BPM S.p.A.
ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale**

Spettabile Banco BPM S.p.A.,

Con la presente, per conto degli azionisti:, Davide Leone & Partners Investment Co. Ltd – DL Partners A Fund Lp e DL Partners Opportunities Master Fund Ltd; Epsilon SGR S.p.A. gestore dei fondi: Epsilon Multiasset 3 Anni Luglio 2020 e Epsilon Multiasset 3 Anni Maggio 2020; Eurizon Capital SGR S.p.A. gestore dei fondi: Eurizon Progetto Italia 70, Eurizon PIR Italia Azioni, Eurizon Azioni Italia, e Eurizon Progetto Italia 40; Eurizon Capital SA –Eurizon Fund - Italian Equity Opportunities e Eurizon Investment SICAV – PB Equity EUR; Fideuram Asset Management (Ireland) - Fonditalia Equity Italy; Fideuram Investimenti SGR S.p.A. gestore dei fondi: Fideuram Italia, Piano Azioni Italia, Piano Bilanciato Italia 50; Generali Investments Partners SGR S.p.A. gestore del fondo GIP Alleanza Obbl; Interfund Sicav - Interfund Equity Italy; Kairos Partners SGR S.p.A: in qualità di Management Company di Kairos International SICAV comparto Pegasus; Legal&General Assurance (Pensions Management Limited); Mediolanum Gestioni Fondi SGR S.p.A. gestore del fondo: Flessibile Futuro Italia; Mediolanum International Funds Limited – Challenge Funds – Challenge Italian Equity, provvediamo al deposito della lista unitaria per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Vostra Società da questi proposta che avverrà nel corso della Vostra assemblea ordinaria dei soci che si terrà in Milano (Milano), presso MiCo – Milano Congressi, Gate 4, Viale Scarampo angolo Via B. Colleoni, per il giorno 4 aprile 2020, alle ore 9:00, in unica convocazione, precisando che i suddetti azionisti detengono

complessivamente una percentuale pari al 6,22217% (azioni n. 94.277.192) del capitale sociale.

Cordiali Saluti,

Avv. Giulio Tonelli

Avv. Andrea Ferrero

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA A
COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON
ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI LEGGE E DI
INDIPENDENZA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto Luca Errico, nato a Milano, il 02/07/1966, codice fiscale RRCLCU66L02F205P, residente in Washington, DC (USA), via Yuma, n. 4601

premessi che

- A) è stato designato da alcuni azionisti ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Banco BPM S.p.A. ("Società") che si terrà, in unica convocazione, in Milano, presso MiCo – Milano Congressi, Gate 4, Viale Scarampo, angolo Via B. Colleoni, il giorno 4 aprile, alle ore 9 ("Assemblea"),
- B) è a conoscenza di quanto prescritto dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, ed in particolare *i)* l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993; *ii)* il Regolamento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 18/3/1998, n. 161 (D.M. 161/1998); *iii)* il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30/3/2000, n. 162 (D.M. 162/2000) applicabile, ai sensi dell'art. 147-*quinquies* del D.Lgs. 58/1998, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione presso società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati italiani; *iv)* l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998; *v)* il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159; *vi)* la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM, nonché, più in generale, dallo statuto della Società e dal Codice di Autodisciplina promosso dal Comitato per la *Corporate Governance* ("Codice di Autodisciplina"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza, nonché delle indicazioni contenute nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'O.d.G. dell'Assemblea ex art. 125 *ter* D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") come pubblicata sul sito internet della Società ("Relazione")

tutto ciò premesso,

il sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi di legge e di statuto, nonché per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi, tra gli altri, di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, cd "divieto di interlocking") previste dalla legge, dalla normativa di Vigilanza e dallo Statuto per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società;

- di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Società ed in particolare:
 - di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i consiglieri di amministrazione delle banche s.p.a. dall'art. 1 del D.M. 161/1998, nonché dall'art. 20.1.4 dello Statuto;
 - di rispettare i **criteri di competenza** previsti dalla "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione";
 - di rispettare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti nella "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" e nel "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM e più in generale ai sensi di legge e di Statuto nonché della normativa vigente;
 - di poter agire con **autonomia di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico;
 - di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti dall'art. 5 del D.M. 161/1998 e dall'art. 2 del D.M. 162/2000, in particolare:
 - di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 cod. civ. o da altre disposizioni legali, regolamentari o statutarie in materia;
 - di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati, strumenti finanziari, valori mobiliari, in materia tributaria, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica;
 - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto in materia tributaria;
 - 5) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;
 - di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in

materia di mercati, strumenti finanziari e valori mobiliari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;

- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica;
 - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto in materia tributaria;
 - 5) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;
- di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
 - l'**inesistenza**, a proprio carico, delle **cause di sospensione** di cui all'art. 6 del D.M. 161/1998 e quindi:
 - di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
 - a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - d) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;
 - di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
 - a) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia

pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

d) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;

▪ di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art.67, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale;
- di rispettare i **criteri di correttezza** previsti dalla “Composizione qualitativa del Consiglio di Amministrazione”;
- di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione;
- che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del D. Lgs 159/2011 (“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia”);
- di essere in possesso di tutti i requisiti di indipendenza, come richiesti dalla vigente disciplina legislativa (artt. 147ter, IV comma, e 148, III comma, TUF) e regolamentare (art. 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99), nonché richiesti e previsti dallo statuto della Società, dal Codice di Autodisciplina e dalla Relazione per la nomina alla suddetta carica e, più in generale, da ogni ulteriore disposizione in quanto applicabile;
- di ricoprire, anche tenute presenti le previsioni contenute nel “Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM”, le cariche di amministrazione e controllo come da elenco qui allegato
- di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti della Società;
- di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello statuto e del Codice di Autodisciplina, nonché copia di un documento di identità, autorizzando fin d'ora la loro pubblicazione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione ogni eventuale variazione delle informazioni rese con la dichiarazione e relativa alle proprie caratteristiche personali e professionali e autorizza sin d'ora il Banco BPM S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare

presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato;

- di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità.

dichiara infine

- di accettare irrevocabilmente la candidatura alla carica di amministratore della Società e l'eventuale nomina alla carica di amministratore della Società.
- di non essere candidato in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione dell'organo e/o degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea.

In fede,

Firma:

Luca Enrico

Data:

27/02/2020

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della medesima.

LUCA ERRICO



Nato a Milano nel 1966, laureato con lode in Economia Politica con specializzazione in Economia Monetaria e Finanziaria presso l'Università Bocconi di Milano nel 1989. Economista, già dirigente del Fondo Monetario Internazionale, con 30 anni di esperienza professionale nei settori pubblico, privato ed accademico.

Risiede a Washington dove è consulente internazionale e consigliere indipendente per, tra gli altri, Agenzie delle Nazioni Unite e Istituzioni Finanziarie Internazionali.

Parla fluentemente inglese, francese e spagnolo.

INCARICHI

È membro dell'Associazione Americana degli Economisti e dell'Associazione Europea degli Economisti.

Dal 2019 è Consigliere di FINCANTIERI S.p.A. e membro del Comitato per le Nomine e del Comitato per la Sostenibilità.

Dal 2016 è docente nella Facoltà di Economia dell'Università degli Studi Internazionali di Roma.

Dal 1995 è Revisore Legale ed iscritto nel Registro dei Revisori Legali del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dal 1993 è Dottore Commercialista ed iscritto all'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano.

CARRIERA

Dal 2016 è titolare di uno studio associato che fornisce analisi e valutazioni indipendenti su politiche e programmi macroeconomici e di supporto allo sviluppo sostenibile, rapporti finanziari internazionali, materie economico-finanziarie, statistiche ufficiali.

Dal 1994 al 2016 è stato nello Staff del Fondo Monetario Internazionale dove ha ricoperto incarichi con crescenti responsabilità, da Economista fino a Capo Divisione, in vari Dipartimenti ed è stato estensivamente coinvolto nelle principali attività del Fondo—sorveglianza, programmi di finanziamento, ed assistenza tecnica—seguendo una vasta gamma di paesi in Africa, Europa, Medio Oriente, America Latina, Asia ed Estremo Oriente. Ha rappresentato il Fondo in gruppi di esperti del G-20 ed organi internazionali di governance di alto livello tra cui l'*International Regulatory Oversight Committee for the Global Legal Entity Identifier* ed il Segretariato del *Financial Stability Board* a Basilea dove ha coordinato iniziative di politica economica, architettura e stabilità finanziaria internazionale di larga portata tra cui lo sviluppo del sistema di regolamentazione macro-prudenziale per le istituzioni finanziarie globali di importanza sistemica, il monitoraggio dei centri finanziari offshore, e la revisione dei principi OCSE sulla corporate governance. Al Fondo ha anche ricoperto responsabilità istituzionali critiche quali la pianificazione strategica, il budget, ed il controllo di gestione (rischi e performance). Tra i suoi incarichi, ha diretto la Divisione delle Istituzioni Finanziarie e la Divisione Strategia, Standards ed Analisi.

Dal 1991 al 1994 è stato al Servizio Finanziario di Mediobanca S.p.A. a Milano, dove si è occupato di consulenza strategica, fusioni ed acquisizioni, aumenti di capitale e quotazioni in Borsa ed è stato Sindaco Effettivo di società del Gruppo Bancario Mediobanca.

Dal 1989 al 1991 è stato assistente di Scienza delle Finanze nel Dipartimento di Economia Politica dell'Università Bocconi di Milano e ricercatore al Centro di Ricerca sull'Economia del Settore Pubblico della stessa università.

Luca Errico

LUCA ERRICO



Born in Milan in 1966, he graduated with high honors in Economics in 1989 at Bocconi University, Milan, specializing in Monetary and Financial Economics. He is an economist, formerly a senior executive with the International Monetary Fund, combining 30 years of analysis and policy-making in the public and private sectors and academia.

He is a Washington-based international consultant and independent advisor including to UN Agencies and International Financial Institutions.

He speaks fluent English, French, Spanish and Italian (native).

POSITIONS

He is a member of the American Economic Association and the European Economic Association.

Since 2019 he is a Member of the Board of Directors at FINCANTIERI S.p.A. and a member of the Nominations Committee and the Sustainability Committee.

Since 2016 he is an Adjunct Professor in the Department of Economics at the University of International Studies of Rome.

Since 1995 he is a Certified Public Auditor in good standing with the Italian Ministry of Economy and Finance.

Since 1993 he is a Certified Public Accountant in good standing with the professional association of Certified Public Accountants of Milan.

CAREER

Since 2016, Founder and Chief Economist of an advisory practice based in Washington, DC, providing independent advice on—and evaluations of—macroeconomic policies and programs/interventions supporting sustainable development, international financial relations, economic and financial matters, official statistics.

From 1994 to 2016, he was with the Staff of the International Monetary Fund where he has held progressively senior posts and executive positions, from Economist up to Division Chief, in several Departments. He has been extensively engaged in the IMF's core operations— surveillance, lending programs, and capacity development— and has covered a wide spectrum of countries in Africa, Europe, Middle East, Western Hemisphere and the Asia and Pacific region. He has represented the IMF in G-20 expert groupings and high-level international governance bodies, including the International Regulatory Oversight Committee for the Global Legal Entity Identifier and the Financial Stability Board Secretariat in Basel, Switzerland, where he dealt with wide-ranging and complex international economic policy, architecture and financial stability initiatives, such as the monitoring and supervision of global systemically important financial institutions, the regulation of offshore financial centers, and the revision of OECD's corporate governance principles. He also has held crucial IMF institutional responsibilities, including strategic planning, budgeting, risk and corporate performance management. Among his assignments, he managed the Financial Institutions Division and the Strategy, Standards and Review Division.

From 1991 to 1994, he was an investment banker with Mediobanca S.p.A. in Milan where he was engaged in strategic consulting, mergers & acquisitions, initial public offerings and equity issuance, and served as statutory auditor for companies in the Mediobanca Banking Group.

From 1989 to 1991, he was a Lecturer in Public Economics at the Department of Economics of Bocconi University, Milan, and Research Fellow at Bocconi's Center of Research on Public Sector Economics.

Luca Errico

DICHIARAZIONE RELATIVA AD INCARICHI PRESSO
ALTRE SOCIETÀ

Il sottoscritto Luca Errico nato a Milano il 02/07/1966, codice fiscale RRCLCU66L02F205P,
residente in Washington, DC (USA), via Yuma n. 4601

dichiara

di ricoprire alla data odierna la carica di Consigliere di Amministrazione di FINCANTIERI
S.p.A.

In fede,

Luca Errico

Firma

Washington, DC 27/02/2020

Luogo e Data

SELF-DECLARATION CONCERNING THE HOLDING OF POSITIONS OR OFFICES
IN OTHER COMPANIES

I the undersigned Luca Errico, born in Milan (Italy) on July 02, 1966, tax identification number RRCLCU66L02F205P, currently residing at 4601 Yuma Street, NW, Washington, DC 20016, USA, hereby

declare

that, as of today, I hold the position of Member of the Board of Directors at FINCANTIERI S.p.A.

Sincerely,

Luca Errico

Signature

Washington, DC February 27, 2020

Place and Date

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA A
COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON
ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI LEGGE E DI
INDIPENDENZA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

La sottoscritta Nadine Faruque, nata a Berna (CH) , l'8 novembre 1960, codice fiscale FRQ NNF 60S48 Z133D, residente in Londra (UK), 30, Cadogan Place

premessi che

- A) è stato designato da alcuni azionisti ai fini dell'elezione del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Banco BPM S.p.A. ("Società") che si terrà, in unica convocazione, in Milano, presso MiCo – Milano Congressi, Gate 4, Viale Scarampo, angolo Via B. Colleoni, il giorno 4 aprile, alle ore 9 ("Assemblea"),
- B) è a conoscenza di quanto prescritto dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente, ed in particolare *i)* l'art. 26 del Decreto Legislativo n. 385/1993; *ii)* il Regolamento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 18/3/1998, n. 161 (D.M. 161/1998); *iii)* il Regolamento del Ministero della Giustizia del 30/3/2000, n. 162 (D.M. 162/2000) applicabile, ai sensi dell'art. 147-*quinquies* del D.Lgs. 58/1998, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione presso società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati italiani; *iv)* l'art. 148 del Decreto Legislativo n. 58/1998; *v)* il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159; *vi)* la "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" del Banco BPM, nonché, più in generale, dallo statuto della Società e dal Codice di Autodisciplina promosso dal Comitato per la *Corporate Governance* ("Codice di Autodisciplina"), per la presentazione della lista dei candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza, nonché delle indicazioni contenute nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società sugli argomenti posti all'O.d.G. dell'Assemblea ex art. 125 *ter* D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") come pubblicata sul sito internet della Società ("Relazione")

tutto ciò premesso,

il/la sottoscritto/a, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi di legge e di statuto, nonché per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi, tra gli altri, di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- di non ricadere in alcuna delle situazioni di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 Legge 214/2011, cd "divieto di interlocking") previste dalla legge, dalla normativa di Vigilanza e dallo Statuto per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società;

- di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione della Società ed in particolare:
 - di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti per i consiglieri di amministrazione delle banche s.p.a. dall'art. 1 del D.M. 161/1998, nonché dall'art. 20.1.4 dello Statuto;
 - di rispettare i **criteri di competenza** previsti dalla "Composizione qualitativa del Consiglio di Amministrazione";
 - di rispettare i criteri di **dedizione di tempo** e i **limiti al cumulo degli incarichi** previsti nella "Composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione" e nel "Regolamento limiti al cumulo degli incarichi" del Banco BPM e più in generale ai sensi di legge e di Statuto nonché della normativa vigente;
 - di poter agire con **autonomia di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico;
 - di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti dall'art. 5 del D.M. 161/1998 e dall'art. 2 del D.M. 162/2000, in particolare:
 - di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 cod. civ. o da altre disposizioni legali, regolamentari o statutarie in materia;
 - di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati, strumenti finanziari, valori mobiliari, in materia tributaria, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica;
 - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto in materia tributaria;
 - 5) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;
 - di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in

- materia di mercati, strumenti finanziari e valori mobiliari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica;
 - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto in materia tributaria;
 - 5) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;
- di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
 - l'**inesistenza**, a proprio carico, delle **cause di sospensione** di cui all'art. 6 del D.M. 161/1998 e quindi:
 - di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
 - a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - d) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;
 - di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
 - a) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia

pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

d) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni;

▪ di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art.67, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale;
- di rispettare i **criteri di correttezza** previsti dalla “Composizione qualitativa del Consiglio di Amministrazione”;
- di essere in possesso degli ulteriori requisiti prescritti dalla disciplina statutaria (artt. 20.1 e 20.3 dello Statuto) per ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione;
- che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67, né situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, commi 4 e 4-bis, del D. Lgs 159/2011 (“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”);
- di essere in possesso di tutti i requisiti di indipendenza, come richiesti dalla vigente disciplina legislativa (artt. 147ter, IV comma, e 148, III comma, TUF) e regolamentare (art. 144 quinquies del Regolamento Emittenti approvato con delibera 11971/99), nonché richiesti e previsti dallo statuto della Società, dal Codice di Autodisciplina e dalla Relazione per la nomina alla suddetta carica e, più in generale, da ogni ulteriore disposizione in quanto applicabile;
- di ricoprire, anche tenute presenti le previsioni contenute nel “Regolamento limiti al cumulo degli incarichi del Banco BPM”, le cariche di amministrazione e controllo come da elenco qui allegato
- di non esercitare e/o ricoprire analoghe cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in imprese o gruppi di imprese concorrenti della Società;
- di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente, dello statuto e del Codice di Autodisciplina, nonché copia di un documento di identità, autorizzando fin d'ora la loro pubblicazione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e, per essa, al Consiglio di Amministrazione ogni eventuale variazione delle informazioni rese con la dichiarazione e relativa alle proprie caratteristiche personali e professionali e autorizza sin d'ora il Banco BPM S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 2000, a verificare

MA

presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dallo stesso dichiarato;

- di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali - Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa pro tempore vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa autorizzando la stessa a procedere con le pubblicazioni di legge per tale finalità.

dichiara infine

- di accettare irrevocabilmente la candidatura alla carica di amministratore della Società e l'eventuale nomina alla carica di amministratore della Società.
- di non essere candidato in alcuna altra lista presentata in relazione all'elezione dell'organo e/o degli organi sociali della Società che si terrà in occasione dell'Assemblea.

In fede,

Firma: Nadie Fuy

Data: 05/03/2020

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della medesima.

NADINE FARUQUE

30 Cadogan Place
London SW1X 9RX England

Tel: (UK mobile) +44 (0) 7391 545285 Tel: (Italian mobile) +39 338 7283489

ISTRUZIONE:

DUKE UNIVERSITY SCHOOL OF L A W

Durham, North Carolina, L.L.M. degree, maggio 1990
Iscritta all'Ordine degli Avvocati di New York: 1991

UNIVERSITY OF BERN SCHOOL OF LAW

Bern, Switzerland
Avvocato: novembre 1987
Iscritta all'Ordine degli Avvocati svizzeri: novembre 1987

STAEDT. WIRTSCHAFTSGYMNASIUM BERN-KIRCHENTELD

Bern, Switzerland
Diploma di maturità in economia: Settembre 1979

ESPERIENZE PROFESSIONALI

LUMINOR AB

Gennaio 2019 – Luglio 2019 (dimissioni)

Membro dell'Organismo di Vigilanza e del Comitato Rischi

EQT PARTNERS

Aprile 2018 - Attuale

Stoccolma, Svezia

Consulente industriale

Affronta questioni normative e di *compliance*, fornisce valutazioni, consulenze e revisioni in relazione a questioni normative e di *compliance* nel settore delle tecnofinanza e nel settore bancario

DEUTSCHE BANK AG

Dicembre 2014 – Marzo 2016

Frankfurt, Germania

Global Head of Compliance

Membro del Comitato Esecutivo del Gruppo

Comitato dei rischi di gruppo, Comitato per la gestione degli incidenti globali e Comitato per il rischio reputazionale del gruppo

- Nominata Direttore Generale di Deutsche Bank AG nel maggio 2015
- Ha assunto la leadership della *compliance* dopo un vuoto di 18 mesi, ristrutturando il team mondiale, incrementando le assunzioni strategiche, presentando nuove strategie di *Vision* e di *Mission* e un nuovo modello operativo mirato a risolvere le problematiche, affrontando le criticità identificate, raggiungendo standard coerenti in tutto il gruppo, razionalizzando i processi e migliorando le competenze e l'approccio di *compliance*, soprattutto in relazione alla copertura del business
- Ha sviluppato e realizzato una *Compliance Roadmap* triennale fondata sull'analisi delle cause alla base dei principali incidenti, sulla revisione e sull'analisi delle lacune di alcuni processi e procedure, nonché sui requisiti normativi previsti nelle principali giurisdizioni in cui svolge l'attività Deutsche Bank e sulle evoluzioni normative, discusse con la BCE e approvate da quest'ultima, che funge anche da base per il rinnovamento del modello di *compliance* statunitense

- Ha partecipato e fornito consulenza per le principali revisioni strategiche e iniziative, tra cui il piano strategico, in relazione agli aspetti normativi e di *compliance* a livello di gruppo
- Ha migliorato la comunicazione e la cooperazione tra funzioni del gruppo per una più ampia gestione del rischio, con le risorse umane, il legale e l'audit e la funzione rischio operativo
- Ha interazioni e aggiornamenti costanti con la BCE, la FCA, la Fed di New York, la SEC, la BaFin e le altre autorità di regolamentazione
- Ha effettuato presentazioni sulla *compliance* ai Monitor nominati dal DoJ e dal DFS in merito al *rollout* e all'implementazione delle iniziative di *compliance* generale e in particolare in risposta ai requisiti dei Monitor
- Partecipa e fa presentazioni all'audit nonché ha regolari interazioni con il presidente dell'audit per quanto riguarda la *compliance* e il sistema dei controlli interni

UNICREDIT GROUP

Ottobre 2008 – Novembre 2014

Milano, Italia

General Counsel and Group Compliance Officer

- Membro del CEO e del Comitato di Direzione Esecutivo, del Comitato Rischi di Gruppo e del Comitato Crediti di Gruppo, del Comitato 231, del Comitato di Coordinamento dei Controlli Interni nonché ospite permanente del Comitato Controllo Interno e Rischi di Gruppo
- Responsabile generale delle funzioni legale e di *compliance* per: retail/commerciale, private banking, corporate e investment banking, asset management.
- Ha sviluppato un nuovo modello organizzativo legale e di compliance per allinearli agli standard del mercato internazionale, concentrandosi su un modello globale (Global SiFis) piuttosto che come la precedente entità legale che era focalizzata solo su un mercato. Ha assunto persone chiave con le giuste competenze ed esperienza internazionale, tra cui vari senior non italiani; la prima assunzione, data la necessità di sviluppare e riorganizzare da zero il modello di *compliance*, è stata effettuata per la posizione di *Global Head of Compliance* seguita dalla posizione di *Global Head of Legal*
- A seguito dello sviluppo del modello globale, ha implementato il modello, che richiede una completa riorganizzazione della funzione legale e, in particolare, della *compliance* in ogni giurisdizione secondo modelli globali, che richiedono un'ampia ristrutturazione dei gruppi esistenti, l'allontanamento dei soggetti non performanti e l'assunzione di nuovi individui con i livelli richiesti di esperienza e conoscenza della lingua inglese
- Ha sviluppato politiche di *compliance* globale e politiche di formazione, ha introdotto flussi di informazioni gestionali da parte di ciascuna delle principali entità legali e di ristrutturazione delle linee di reporting tra gli organi societari del Gruppo. Ha introdotto politiche di crescita, di *matrix reporting*, iniziative per la creazione e l'implementazione di controlli di secondo livello coerenti in una serie di aree normative e l'introduzione di valutazioni del rischio di conformità. Ha aumentato significativamente il personale addetto alla *compliance*; ha gestito un team complessivo di 1.900 persone in 23 giurisdizioni.
- Ha revisionato e introdotto varie iniziative di efficienza (riallocazione delle risorse; *in-versus outsourcing* etc.) nella funzione legale, ha introdotto collaborazioni con studi legali, con conseguente risparmio di costi nel settore legale da utilizzare per finanziare l'aumento di *compliance*; ha aggiornato le competenze legali nel gruppo, in particolare nell'investment banking
- Ha sviluppato il *Tone from the Top*, ha introdotto iniziative di formazione sulla *compliance* (ad esempio corsi di formazione globale, la creazione di una *Compliance Academy*)

- Consigliere nel Consiglio di Amministrazione del Gruppo, del Presidente e del CEO, nonché dei dirigenti del gruppo di gestione per quanto riguarda le questioni legali e di *compliance* e di *corporate governance* che riguardano il gruppo e le iniziative strategiche e i contatti con le principali autorità di regolamentazione del gruppo (Italia, Austria, Germania, Regno Unito)
- Sviluppo di strategie e gestione dei team nei più grandi contenziosi e controversie (ad esempio Madoff), nonché supervisione e coinvolgimento in altre importanti questioni di contenzioso e procedimenti penali, oltre che di regolamentazione indagini

MERRILL LYNCH INTERNATIONAL

Marzo 1998 – Settembre 2008

Londra, Regno Unito

Head of Continental Europe, Office of General Counsel ("OGC")

Global Markets and Investment Banking General Counsel Italia e Svizzera, Regulatory Counsel EMEA

Member of the OGC EMEA Management Committee

- Ha creato, sviluppato e gestito team legali e di *compliance*. Era responsabile nel garantire la copertura legale/normativa e la conformità di tutti i prodotti e servizi Merrill Lynch in tutti gli uffici dell'Europa continentale, coordinandosi con i legali e i professionisti di *compliance* a Londra se necessario
- Ha fornito consulenza sui requisiti dei mercati finanziari (sia UE che non UE), compresi MiFID, *Market Abuse* e *Prospectus Directive*, in tutta l'Europa continentale, sia verso Londra che verso le imprese locali e gli Stati Uniti
- Ha gestito i rapporti con le autorità di regolamentazione dell'Europa continentale nel contesto della strategia Merrill Lynch e i relativi archivi normativi, nonché ha gestito le principali indagini normative e penali che hanno coinvolto Merrill Lynch
- Ha fornito consulenza in materia di diritto civile e di regolamentazione nell'ambito del contenzioso e dei procedimenti arbitrari che hanno coinvolto Merrill Lynch in tutta l'Europa continentale
- Ha fornito consulenza legale e normativa di alto livello sulle iniziative di espansione strategica nelle giurisdizioni dell'Europa continentale, anche in relazione alla creazione di stabili organizzazioni
- Ha fornito consulenza legale per i team di *senior management* con sede nell'Europa continentale, anche con rispetto al rischio reputazionale e al *franchising*: è stata ospite permanente in alcune filiali dell'Europa continentale
- Era responsabile di fornire consulenza legale e normativa di alto livello alla sede centrale di NY in relazione a tutte le questioni di diritto civile e penale europeo e le pratiche di mercato, così come per gli Stati Uniti
- Ha fornito consulenza su complesse operazioni di M&A, di offerte sul mercato di capitale proprio e di debito e su transazioni immobiliari nell'Europa continentale (con particolare attenzione all'Italia) e di vendita e negoziazione di prodotti (compresi i derivati e i prodotti strutturati) che coinvolgevano una giurisdizione europea, in relazione a elementi di diritto civile o aspetti di rischio reputazionale
- Ha fornito consulenza legale e regolamentare in relazione alle operazioni di prestito e bancarie nelle giurisdizioni dell'Europa continentale nonché alle banche europee Merrill Lynch e ai veicoli di finanziamento statunitensi, in particolare nel contesto dell'impatto delle leggi sul monopolio bancario per gli enti creditizi con sede negli Stati Uniti; ha sviluppato strutture che consentono l'utilizzo di prestiti non comunitari veicoli nei paesi dell'UE

- Ha fornito consulenza e ha costituito diverse società in Svizzera e ha fornito una consulenza continuativa in materia di corporate e governance
- Ha fornito consulenza su diverse operazioni di M&A svizzere e transfrontaliere, compresi spin-off e scissioni, e ha predisposto tutta la documentazione pertinente, compresi gli accordi di compravendita e i contratti di vendita e di acquisto, nonché gestito un team di *due diligence*
- Ha assistito nelle trattative per la costituzione di *joint venture* sia in Svizzera sia all'estero e in seguito ha redatto la relativa documentazione
- Ha assistito e partecipato alle trattative relative alla vendita di aeromobili e ai contratti di noleggio di aeromobili
- Ha fornito consulenza a emittenti svizzeri e stranieri sulle prime offerte pubbliche in Svizzera e ha redatto tutta la documentazione relativa, come prospetti, circolari d'offerta, domande di ammissione alla quotazione ed è stata responsabile dei rapporti con la Borsa svizzera e le altre autorità competenti
- Ha fornito consulenza a gruppi bancari stranieri per la creazione o l'ampliamento della loro presenza in Svizzera e ha fornito consulenza legale continuativa su aspetti della legislazione svizzera in materia di banche e mercati finanziari, come ad esempio la procedura KYC e la legislazione antiriciclaggio
- Ha istituito fondi d'investimento e società d'investimento, ha fornito consulenza alle società di fondi svizzeri ed esteri sulla legislazione svizzera in materia di fondi e ha partecipato alle discussioni con la Commissione federale delle banche in relazione all'elaborazione di una nuova legislazione in materia di fondi
- Ha redatto la documentazione per le banche svizzere e internazionali in merito alle emissioni obbligazionarie, di warrant, di obbligazioni a tasso variabile e convertibili
- Ha assistito la grande clientela bancaria su una vasta gamma di questioni relative ai mercati finanziari e dei capitali, con particolare riferimento all'attuazione della nuova legge sulle banche e dell'ordinanza e della nuova legge sulle borse; ha collaborato con la Borsa svizzera per l'elaborazione della nuova legge
- Ha fornito consulenza per la ristrutturazione di società e strutture di gruppo e la creazione di strutture di holding in Svizzera
- Ha svolto un ruolo di consulenza generale esterna a diversi istituti bancari e finanziari statunitensi e tedeschi o gruppi di brokeraggio operanti in Svizzera, fornendo loro una consulenza legale continuativa in materia di regolamentazione, di mercato finanziario e di *sand banking*
- Ha predisposto e redatto accordi di *credit-facility* e pareri legali per una delle più grandi società di trading a livello mondiale
- Ha predisposto la traduzione ufficiale in inglese delle norme e dei regolamenti della Borsa svizzera e delle regole di quotazione, in stretta collaborazione con la Borsa svizzera
- Ha presentato la nuova legge sulle banche svizzere e la legge sulle ordinanze e le Borse in occasione di seminari esterni e interni e ha partecipato in qualità di relatrice a diversi eventi organizzati dal settore sul tema (Camera di commercio svizzero-americana, Istituto Europeo, etc.)

- Autore o coautore delle seguenti pubblicazioni:
 - The new Swiss Law governing joint stock corporations;
 - o The Data Protection and Privacy Laws;
 - Coautore di articoli nel Neue Zuercher Zeitung riguardanti l'istituzione e l'impatto della nuova Borsa Elettronica Svizzera e le nuove regole per il mercato svizzero

Operazioni rappresentative:

- Impostazione delle operazioni bancarie di EEG Private Bank in Svizzera
- Costituzione e quotazione della prima società d'investimento svizzera secondo le nuove regole della Borsa svizzera
- Fusione di Adecco con Adia Interim
- Fusione di UBS con la Società di Banca Svizzera
- Spin-off e quotazione in borsa di Clariant da Sancoz, l'azienda chimica specializzata
- Vendita e leasing di aerei Gulfstream ai governi dell'Algeria e della Repubblica d'Avorio

FARUQUE LTD.

Gennaio 1992 – Agosto 1992

Karachi, Pakistan

- Ha fornito consulenza legale su vari progetti delle imprese della famiglia Faruque nell'industria del cemento, della carta e dell'energia e ha partecipato alle trattative per le *joint venture* e di nuovi progetti in Pakistan
- Ha fornito consulenza su questioni di *corporate governance* e sulla nuova struttura di *corporate governance* della holding del gruppo
- Ha redatto patti parasociali in relazione a nuovi progetti.

REID & PRIEST

Settembre 1990 – Dicembre 1991

New York, NY

Associate

- Ha partecipato alla preparazione dei casi di arbitrato internazionale e dei procedimenti di risoluzione delle controversie e ha redatto tutta la documentazione correlata
- Ha seguito *due diligence*, negoziati e redatto contratti e documenti aziendali nell'ambito di *joint venture* transfrontaliere, operazioni di M&A e ristrutturazioni, nonché per acquisizioni e *joint venture* nazionali negli Stati Uniti (gli accordi negoziati includevano l'acquisto di azioni/attività, il prestito, il pegno, la distribuzione, la concessione di licenze e accordi di produzione)
- Ha fornito consulenza su questioni commerciali generali, compresa la proprietà intellettuale, la proprietà commerciale, l'occupazione, la protezione dei dati, principalmente nel contesto di acquisizioni e formazione di *joint venture*
- Ha effettuato ricerche e redatto *memoranda* su varie emissioni societarie e di titoli ai sensi della legge statunitense e assistenza con il deposito di 10-Q, 8-K e di altri moduli di registrazione, nonché la redazione di delibere assembleari, documenti di costituzione e di scioglimento
- Ha effettuato *due diligence* e partecipato alla redazione di circolari di offerta e alla registrazione di dichiarazioni per gli emittenti statunitensi nell'ambito di offerte di titoli negli Stati Uniti

- Ha fornito consulenza ai clienti statunitensi su aspetti di diritto comunitario in varie operazioni societarie e commerciali
- Ha predisposto la documentazione necessaria per la presentazione alla Commissione Europea e alle autorità di regolamentazione locali
- Ha scritto articoli per la "*International Business Newsletter*" pubblicata da *Reid & Priest* per aggiornare i clienti sui sviluppi giuridici a livello mondiale, in particolare nelle giurisdizioni della Comunità Europea

Bern, Svizzera

- Membro del team legale al servizio della *Swiss Cartel Commission*
- Ha partecipato a importanti indagini antitrust e di fissazione dei prezzi nel settore sanitario, ferroviario, farmaceutico, nei settori della distribuzione e dell'editoria, analizzando i risultati e presentando i risultati alle Commissioni
- Ha effettuato un'analisi delle importazioni e delle pratiche commerciali nei settori dello sci, dei prodotti elettrici e farmaceutici e ha emesso raccomandazioni alla Commissione
- Ha predisposto delle revisioni antitrust per il rappresentante svizzero nel comitato antitrust dell'OCSE
- Ha condotto revisioni su questioni antitrust nell'ambito di fusioni e acquisizioni transfrontaliere e nazionali svizzere nonché su l'abuso di posizioni di mercato dominanti in vari settori industriali e manifatturieri

ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI

LAW FIRM R. GASSER ESQ.

Aprile 1985 – Aprile 1986

Bern, Svizzera

- Ha condotto ricerche legali e ha redatto memorandum, memorie e documenti di contenzioso per questioni commerciali
- Ha gestito deposizioni e processi e ha rappresentato i clienti in udienze preliminari e processuali
- Ha negoziato e redatto accordi commerciali e joint venture

CIVIL AND CRIMINAL COURTS OF THE CANTON

Settembre 1984 – Marzo 1985

Bern, Svizzera

- Cancelliere presso i tribunali commerciali, in materia di contenzioso civile: preparazione della trascrizione del procedimento e redazione delle decisioni del tribunale, compresa la motivazione
- Assistente procuratore: giudice investigativo nel contesto di una vasta gamma di indagini penali. Interrogatori condotti su sospetti e testimoni, trascrizioni degli interrogatori, nonché i risultati e le successive raccomandazioni alla corte.

LINGUE

- Tedesco fluente
- Inglese fluente
- Francese fluente
- Italiano fluente
- Urdu livello intermedio
- Spagnolo livello intermedio

Roberto Fajon